Lo spettacolo, prodotto da LetMuse, è un reading di alcune delle poesie di Alda Merini, intervallate da aforismi da lei composti e dalle canzoni tratte da "Milva canta Merini", disco in cui sono state musicate da Giovanni Nuti alcune delle sue poesie.

Lo spettacolo ha debuttato in forma privata in una sala nell’ex Ospedale psichiatrico di Collegno il 20 marzo 2015. La scelta del luogo e della data di prima rappresentazione è legata strettamente alla vita della poetessa che nacque il 21 marzo e trascorse gran parte della sua esistenza in manicomio.

Lo spettacolo è un omaggio alla poetessa nel suo essere artista ineguagliabile e donna le cui sofferenze e vita travagliata, anziché annientarla, l'hanno portata a essere uno dei più luminosi esponenti della poesia italiana contemporanea.

Il titolo è "Nessuno mi pettina bene come il vento. Un viaggio nella folle saggezza di Alda Merini" (poesie di Alda Merini – canzoni: testi di Alda Merini, musica di Giovanni Nuti)

Regia: Franca Berardi

Adattamento musicale: Giovanni Grimaldi

Elaborazioni sonore e musiche di sottofondo: GB Battaglia

Con GB Battaglia (chitarra), Franca Berardi (letture), Monica Di Marco (letture), Giovanni Grimaldi (tastiere), Chiara Merlino (voce), Pietro Tuttolomondo (percussioni).

Lo spettacolo, nonostante la serietà degli argomenti trattati, è molto fluido e godibile, sia per l’innata ironia e acume della poesia della Merini, sia in quanto la musica, concatenandosi alla parola, lo rende struggente ma anche scanzonato, profondo ma, nel contempo, lieve e saporito.